



Trasmessa esclusivamente via Pec

Spett.<sup>le</sup> **Provincia di Lecce**  
 Servizio Politiche di Tutela Ambientale e  
 Transizione Ecologica  
 Via Umberto I, 13  
 73100 - LECCE  
[ambiente@cert.provincia.le.it](mailto:ambiente@cert.provincia.le.it)

e p.c. **ARPA PUGLIA**  
 Direzione Scientifica  
 SEDE

Oggetto: Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del D.Lgs. n. 152/2006 e smi (PAUR)  
 Progetto: Potenziamento dell'impianto di depurazione e del recapito finale a servizio dell'agglomerato di Squinzano (LE) Comuni interessati: Squinzano, Trepuzzi .  
 Tipologia VIA: D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II – All. IV, paragrafo 7, lett. v) e paragrafo 8 lett. t) .  
 Proponente: ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A. (C.F./P.IVA 00347000721) Via Salvatore Cognetti, 36 - BARI

1

Seguito e riferimento alla pratica di cui all'oggetto, in particolare ai contenuti del verbale della CdS tenutasi il 05/07/2023, alle richieste di integrazioni avanzate del funzionario ARPA delegato in tale seduta, si comunica quanto segue.

Premesso che:

- con protocollo n. 38910 del 11/10/2022 di istanza 11/10/2022 alla Provincia di Lecce il proponente Acquedotto Pugliese S.p.A. ha chiesto l'avvio del procedimento di PAUR, ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, per un progetto denominato "Potenziamento dell'impianto di depurazione e del recapito finale a servizio dell'agglomerato di Squinzano" per l'impianto ubicato nel territorio comunale di Squinzano, finalizzato al conseguimento di tutte le autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari alla realizzazione ed esercizio dello stesso;
- con nota prot. n. 42710 dello 03/11/2022, previa pubblicazione degli elaborati di progetto sul portale ambientale della Provincia, della fase di verifica documentale a norma del comma 2 dell'art.27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 si è dato seguito all'avvio del procedimento.

Si prende atto della documentazione integrativa presentata, che il proponente ha fatto pubblicare il 01/02/2024 sul sito istituzionale della Provincia di Lecce, a seguito della CdS tenutasi il 05/07/2023 .

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
 C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Lecce**

**Servizio Territoriale**

Via Miglietta, 2 73100 Lecce  
 Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579  
 PEC: [dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



### Inquadramento Territoriale

L'impianto è ubicato nelle immediate vicinanze del centro di Squinzano, che è posto a Sud Ovest dell'impianto stesso.

Il recapito finale attuale, rappresentato da trincee drenanti, è ubicato a poche centinaia di metri dall'impianto al di là della Strada Provinciale 96 per Casalabate, a Nord Ovest dell'impianto stesso.

L'impianto di depurazione di Squinzano, secondo quanto contenuto nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, presenta una potenzialità attuale di 30.033 A.E.

Per chiarezza espositiva si riassume con una tabella denominata "Riepilogo riscontri" il contenuto delle prescrizioni e richiesta di integrazioni avanzate dal funzionario delegato di ARPA e le relative integrazioni documentali formulate dal proponente.

<b>Osservazioni in conferenza</b>	<b>Riscontro aggiornamento progettuale</b>
Assenza di telecontrollo	Quanto osservato da ARPA Puglia - DAP Lecce è stato recepito, modificando gli elaborati R.1 " Relazione illustrativa", RF.1 Relazione illustrativa " Recapito finale" e nel CME che sono stati opportunamente integrati prevedendo l'inserimento nel progetto di un apposito sistema di telecontrollo che integra i dati di funzionamento delle fasi dell'impianto di depurazione, comparto biologico, pre-trattamenti, dei dati di rilevamento dei misuratori in continuo delle emissioni odorigene e dei dati dei livelli idrici rilevati o misuratori di livello posti nelle trincee del recapito finale.
Ai fini del buon rendimento del "processo depurativo" si fa presente che le misure previste non coincidono con le esigenze di monitoraggio ingresso/uscita impianto di tipo continuo o in alternativa di tipo discontinuo, né con quelle già programmate da AQP (dal 2014) per il potenziamento del sistema di monitoraggio automatico remoto, ai fini della definizione delle caratteristiche quali-quantitative dei reflui trattati con l'installazione di strumenti di misura come di seguito	Quanto osservato da ARPA Puglia - DAP Lecce è stato recepito modificando ed integrando l'elaborato R.4 " Piano di Monitoraggio Ambientale " e il CME

#### Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
www.arpa.puglia.it  
C.F. e P. IVA. 05830420724

#### DAP Lecce

#### Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce  
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579  
PEC: [dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



<p>indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ingresso impianto: Portata, SST, pH, Conducibilità, Concentrazione sostanze organiche;</li> <li>• Uscita impianto: Portata, SST, Concentrazione sostanze organiche, Cloro residuo.</li> </ul> <p>Di tali apparecchiature, pure richieste per gli interventi di adeguamento ai sensi dei Regolamenti Regionali 3 e 5/1989 prima e poi del R.R. n.13/2017, non viene fatta menzione di installazione.</p>	<p>prevedendo l'installazione in ingresso e uscita dall'impianto dei sensori di misurazione in continuo così come richiesto da ARPA Puglia.</p>
<p>Si richiama per entrambe le fasi in corso d'opera e post operam la necessità di prevedere in coerenza con le norme tecniche vigenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la misura in continuo del pH per i reflui in ingresso, nella sezione primaria e in quella di ossidazione biologica;</li> <li>• i misuratori di portata in ingresso e in uscita;</li> <li>• la misura di torbidità (SST) dei reflui in uscita dal trattamento terziario, nonché prima dello scarico finale, da realizzarsi con specifico sensore e non tramite controllo "visivo" come previsto invece nelle tabelle suddette del PMA.</li> </ul>	<p>Quanto osservato da ARPA Puglia - DAP Lecce è stato recepito integrando l'elaborato R.4 " Piano di Monitoraggio Ambientale " e il CME prevedendo l'installazione in ingresso e uscita dall'impianto della sensoristica richieste dall'ente e specificando che la rilevazione dei dati deve essere compiuta anche in corso d'opera.</p>
<p>In tema di emissioni acustiche si fa richiesta di idoneo elaborato (Relazione previsionale dell'impatto acustico) che approfondisca la problematica del rumore nelle varie fasi: ante operam, in corso d'opera e post opera, redatta secondo quanto prevede la normativa vigente di settore.</p>	<p>Quanto osservato da ARPA Puglia - DAP Lecce è stato recepito con gli elaborati "SPIA.1_Relazione Generale ante e post operam" e "SPIA.2_Relazione Generale in fase di cantiere"</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• la norma UNI EN 13725:2004 è stata aggiornata, pertanto si prescrive di verificare la compatibilità della documentazione di progetto prodotta con quanto previsto dalla nuova norma UNI EN 13725:2022;</li> <li>• occorre effettuare una valutazione previsionale dell'impatto olfattivo come previsto alla legge regionale 32 del Luglio 2018 (Disciplina in materia di emissioni odorigene) e nel relativo allegato. La stima dell'impatto olfattivo dovrà essere eseguita mediante simulazione di dispersione atmosferica secondo quanto previsto dalla normativa tecnica di settore;</li> <li>• il PMA dovrà contenere l'elenco dettagliato di tutta la strumentazione operante in continuo, della strumentazione utilizzata ai fini del campionamento e dei metodi per le analisi in discontinuo.</li> </ul>	<p>Quanto osservato da ARPA Puglia - DAP Lecce è stato recepito nell'elaborato R.4 " Piano di Monitoraggio Ambientale " adeguando il progetto alla nuova normativa UNI EN 13725:2022. Si è provveduto ad integrare le Tab. 32 e 33 del PMA, specificando la tipologia di strumentazione da utilizzare e, in apposita colonna se tale strumentazione rilevi i parametri richiesti in continuo o in maniera discontinua. E' stato inoltre redatto l'elaborato "SPIO_Studio Diffusionale"</p>
<p>Per quel che concerne la materia delle terre e rocce da scavo si valutasse l'opportunità di una migliore</p>	<p>Quanto osservato da ARPA Puglia - DAP Lecce è stato</p>

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Lecce**

**Servizio Territoriale**

Via Miglietta, 2 73100 Lecce

Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579

PEC: [dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)



<p>specificazione del contenuto della tabella "Bilancio di produzione di materiale da scavo", perché sembrerebbe non coerente, rilevandosi un volume di 159.368.95 mc in più di materiale trattato rispetto a quello prodotto.</p>	<p>recepito riscrivendo l'elaborato R.18 "Relazione sulla gestione delle materie", riportando apposito bilancio puntuale delle materie.</p>
--	---

Preso atto di tutta la documentazione presentata comprese per ultimo le integrazioni al progetto pubblicate sul sito istituzionale della Provincia di Lecce

**:[https://www.provincia.le.it/paur\\_aqp\\_squinzano/](https://www.provincia.le.it/paur_aqp_squinzano/)**

il 01/02/2024 , si esprime valutazione tecnica positiva prescrivendo:

- il campionamento dovrà avvenire in pozzi posti a monte e a valle del deflusso idrico sotterraneo, prima dell'avvio del recapito e durante l'esercizio, punti PM4 e PM5.
- è indispensabile individuazione un ulteriore pozzo a valle dell'impianto, oltre a quello già presente in direzione di flusso della falda verso mare;
- dovrà essere previsto il divieto di emungimento ad uso irriguo per i due pozzi esistenti entro il raggio di 250 m dall'area destinata alle trincee.
- si rammenta che l'agglomerato di Squinzano ricade in area soggetta a contaminazione salina dell'Acquifero del Salento (ex PTA) , si chiede di attuare sia nella fase di cantiere (corso d'opera) che nella fase di esercizio dell'impianto (post operam) tutti gli accorgimenti atti a preservare la integrità della falda.

4

È fatta salva l'osservanza delle procedure previste dalla legge per il rilascio di provvedimenti autorizzativi, concessioni, pareri o nulla osta comunque denominati richiesti a tutela del territorio, dell'ambiente e del paesaggio, non di competenza di questa Agenzia.

Distinti Saluti

**Il Dirigente**

*dott. geol. Oronzo Simone*

**Direttore UOC Servizio Territorio ad interim**

*dott.ssa A. M. D'Agnano*

**Direttore del Dipartimento di Lecce f.f.**

*dott. A. D'Angela*

Il CTPS

*dott. ing. Ettore Però*

**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente**

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)

C.F. e P. IVA. 05830420724

**DAP Lecce**

**Servizio Territoriale**

Via Miglietta, 2 73100 Lecce

Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579

PEC: [dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)